

**Margaret Wilkerson  
Sexton**

**La libertà possibile**

Fazi, 308 pagine, 17 euro



Il romanzo multigenerazionale di Margaret Wilkerson Sexton si apre con la storia di Evelyn. Come figlia maggiore del primo medico nero della Louisiana, è cresciuta in una situazione di relativa prosperità. Suo padre, lei lo sa, ha una bella vita; ma ne vuole una ancora più bella per i suoi figli, in particolare per Evelyn. È la più simile a lui: studiosa, determinata, una delle più brave della sua scuola di infermieristica. Ma siamo a New Orleans nel 1944, e il padre di Evelyn sa bene quanti ostacoli potrà incontrare quell'aspirazione. Quando Evelyn comincia a frequentare Renard, che studia lui pure medicina ma non ha un soldo, ha paura degli effetti che questa unione potrebbe avere sul futuro della figlia. Si era promesso solennemente che Evelyn non avrebbe dovuto lottare per tutta la vita. Ma non è una promessa che può mantenere per conto di Evelyn. Renard deve abbandonare gli studi ed è arruolato per la seconda guerra mondiale. In sua assenza, Evelyn non riesce più a concentrarsi sui libri. Senza i titoli medici che avevano pianificato di ottenere, le speranze materiali di Evelyn e Renard diminuiscono, e il seguito di *La libertà possibile* mostra come queste aspettative ridotte incidano su di loro, così come sulle generazioni successive. E se è vero che tutti i genitori devono fare i conti con i limiti della propria capacità di proteggere i figli, non tutti i genitori devono temere gli effetti del razzismo generalizzato.

**R.O. Kwon, San Francisco Chronicle**

